



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA N. 450/13/CONS

INCARICO PROFESSIONALE ALL'AVVOCATO MARCELLO CLARICH RELATIVO AL PATROCINIO DELL'AUTORITÀ

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 18 luglio 2013;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, istitutiva dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, e, in particolare, l'art. 1, comma 9, che definisce i regolamenti da adottare nell'ambito dell'autonomia organizzativa e finanziaria dell'Autorità stessa;

VISTA la propria delibera n. 17/98, recante *“Approvazione dei regolamenti concernenti l'organizzazione ed il funzionamento, la gestione amministrativa e la contabilità, il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 169 del 22 luglio 1998, e s.m.i;

VISTO il nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, approvato con delibera n.223/12/CONS, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 138 del 15 giugno 2012, nel testo coordinato con le modifiche ed integrazioni successivamente intervenute;

VISTA la sentenza n. 5945/2013 del 12 giugno 2013 con la quale il Tar Lazio, sezione terza, ha respinto il ricorso dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni contro l'Istituto Nazionale di Statistica per l'annullamento dell'Elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, legge 31 dicembre 2009, n. 196, di cui al Comunicato Istat pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 28 settembre 2012, nella parte in cui include anche la ricorrente;

CONSIDERATO il pregiudizio all'autonomia finanziaria di questa Autorità che deriverebbe dal passaggio in giudicato della predetta sentenza, nella parte in cui si dispone che l'Agcom è soggetta ai limiti di finanza pubblica benché si tratti di un'Autorità amministrativa indipendente;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

CONSIDERATO che l'Autorità, nel giudizio di primo grado, ha chiesto al Tar di sollevare la questione di compatibilità della normativa nazionale con il diritto dell'Unione Europea, in quanto la normativa in parola lede i principi di autonomia delle Autorità indipendenti; e che il Tar non ha accolto l'istanza;

CONSIDERATA l'esigenza di riproporre siffatta questione al Consiglio di Stato ai sensi dell'articolo 267 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, che prescrive l'obbligo per il giudice nazionale di ultima istanza di rimettere la causa alla Corte di Giustizia dell'Unione europea;

RITENUTO, quindi, opportuno proporre ricorso in appello avverso la citata sentenza del Tar Lazio n. 5945/2013 a difesa della integrità delle competenze istituzionali di questa Autorità;

CONSIDERATO che l'Avvocatura dello Stato ha assunto la difesa dell'ISTAT nel suddetto giudizio e che pertanto occorre affidare l'incarico ad un avvocato libero professionista;

RITENUTO opportuno affidare l'incarico in questione al prof. Avv. Marcello Clarich;

UDITA la relazione del Presidente;

DELIBERA

Articolo 1

1. Al Prof. Avv. Marcello Clarich, con studio in Roma in Piazza del Popolo, n. 18, 00187, Roma, è conferito l'incarico professionale per il patrocinio dell'Autorità nel giudizio di appello avverso la sentenza del Tar Lazio di cui in premessa.
2. Il pagamento dell'incarico professionale è regolato sulla base delle tariffe professionali forensi vigenti, con riconoscimento delle eventuali specifiche spese effettuate dal professionista in relazione al presente incarico.
3. Alla copertura finanziaria della spesa si provvede, ai sensi del Regolamento concernente la gestione amministrativa e la contabilità dell'Autorità di cui alla delibera n. 17/98 e s.m.i, a valere sul capitolo numero 1041033 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

2013, che, allo stato, presenta la necessaria dotazione.

4. Il Servizio affari generali e contratti e il Servizio organizzazione, bilancio e programmazione provvedono, per quanto di propria competenza, a dar corso alle iniziative e agli atti necessari all'esecuzione della presente delibera.

Napoli, 18 luglio 2013

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Sclafani